

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2023

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato trasmesso, a mezzo mail in data 09/05/2024, al Collegio dei revisori per il relativo parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

Con riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio, si rileva che lo stesso è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012, *“Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle Università a norma dell’art. 5, comma 1, lettera b), e comma 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010 n. 240”*, nel Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università”*, così come modificato dal D.l. n. 394 dell’8 giugno 2017, nonché nel Decreto Direttoriale MIUR n. 1841 del 26 luglio 2017 recante la versione integrale e coordinata del Manuale tecnico operativo (MTO) di cui all’articolo 8 del D.l. n. 19 del 14 gennaio 2014.

Ciò premesso, nei seguenti prospetti si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2023, confrontati con quelli dell’esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE					
ATTIVO	2023	2022	PASSIVO	2023	2022
A) IMMOBILIZZAZIONI	360.112.373,77	327.835.595,99	A) PATRIMONIO NETTO:	676.103.390,44	648.820.768,37
I - IMMATERIALI:	33.469.033,29	19.759.025,11	I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12
A) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00	II - PATRIMONIO VINCOLATO	487.704.706,08	472.062.744,07
B) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	1.835.811,36	1.798.108,87	A) Fondi vincolati destinati da terzi	9.131.429,29	10.013.814,86
C) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	592.618,15	573.040,08	B) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	382.236.961,87	368.539.233,91
D) Immobilizzazioni in corso e acconti	28.033.891,73	14.318.217,00	3) Riserve vincolate (progetti specifici, obblighi di legge o altro)	96.336.314,92	93.509.695,30
E) Altre immobilizzazioni immateriali	3.006.712,05	3.069.659,16	III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	81.259.486,24	69.618.826,18
I - MATERIALI:	325.933.715,94	307.413.837,01	A) Risultato gestionale esercizio	32.059.882,94	16.583.700,76
A) Terreni e fabbricati	226.684.903,22	221.776.114,63	B) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	49.199.603,30	53.035.125,42
B) Impianti e attrezzature	20.501.819,45	20.071.340,10	C) Riserve statutarie	0,00	0,00
C) Attrezzature scientifiche	24.599.635,18	17.705.855,68	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	57.738.160,64	47.244.018,01
D) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.819.483,72	34.664.439,14	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.082.728,74	1.886.142,29
E) Mobili e arredi	4.952.178,30	5.636.469,33	D) DEBITI	72.389.796,97	64.809.975,07
F) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.209.279,31	7.370.241,05	A) Mutui e Debiti verso banche	0,00	0,00
G) Altre immobilizzazioni materiali	166.416,76	189.377,08	B) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.188,20	8.125,64
I - FINANZIARIE:	709.624,54	662.733,87	C) Debiti: verso Regione e Province Autonome	2.833.737,54	2.917.833,57
B) ATTIVO CIRCOLANTE	944.325.851,81	814.804.692,73	D) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	75.711,00	31.390,88
I - RIMANENZE	4.127.530,27	8.778.348,46	5) Debiti verso l'Unione Europea ed altri Organismi internazionali	0,00	0,00
II - CREDITI	387.519.860,69	308.800.823,65	F) Debiti: verso Università	254.183,30	148.990,95
A) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.195.168,83	103.634.005,85	G) Debiti: verso studenti	301,10	1.676,10
B) Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.688.256,13	31.171.763,24	A) Acconti	0,00	0,00
C) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.344.167,16	1.171.676,14	B) Debiti: verso fornitori	25.721.000,90	21.467.090,81
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi internazionali	54.047.439,70	41.278.811,73	D) Debiti: verso dipendenti	311.213,72	510.165,92
E) Crediti verso Università	1.718.419,83	1.707.430,39	E) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
F) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.561.619,16	81.020.264,34	E) Debiti: altri debiti	43.188.461,21	39.724.701,20
G) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	0,00	E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	238.141.593,29	250.053.558,55
H) Crediti verso altri (pubblici)	15.812.745,85	14.540.962,16	e1) Contributi agli investimenti	49.241.222,84	44.868.800,57
I) Crediti verso altri (privati)	41.151.441,63	34.275.909,80	e2) Ratei e risconti passivi	188.900.370,45	205.184.757,98
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	294.954.189,84	160.010.599,49
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	552.678.460,85	497.225.520,62	f) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	294.954.189,84	160.010.599,49
A) Depositi bancari e postali	552.671.584,70	497.219.846,94	C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.856.923,73	16.631.034,38
B) Danaro e valori in cassa	6.876,15	5.673,68	E) Ratei e risconti attivi	21.856.923,73	16.631.034,38
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.856.923,73	16.631.034,38	D) RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	15.114.710,61	13.553.738,68
E) Ratei e risconti attivi	21.856.923,73	16.631.034,38	d) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	15.114.710,61	13.553.738,68
TOTALE ATTIVO	1.341.409.859,92	1.172.825.061,78	TOTALE PASSIVO	1.341.409.859,92	1.172.825.061,78
CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO	261.586.649,46	282.761.516,48	CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO	261.586.649,46	282.761.516,48

CONTO ECONOMICO	2023	2022
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	165.689.142,28	163.932.376,75
I.1) Proventi per la didattica	89.476.983,11	91.686.592,12
I.2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	14.533.967,13	14.010.429,62
I.3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	61.678.192,04	58.235.355,01
II. CONTRIBUTI	463.616.495,29	434.025.460,51
II.1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	440.720.900,51	411.383.925,44
II.2) Contributi Regioni e Province autonome	9.626.743,84	9.154.388,13
II.3) Contributi altre Amministrazioni locali	299.395,70	322.279,29
II.4) Contributi da Unione Europea e da Resto del Mondo	112.725,59	49.028,33
II.5) Contributi da Università	240.513,25	109.086,72
II.6) Contributi da altri (pubblici)	1.482.020,73	1.892.069,27
II.7) Contributi da altri (privati)	11.134.195,67	11.114.683,33
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.715.616,69	20.573.957,47
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.133.579,88	22.290.959,55
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	19.044,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	676.173.878,14	640.822.754,28
B) COSTI OPERATIVI		
III. COSTI DEL PERSONALE	318.709.521,65	305.948.234,43
I) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	238.185.107,15	228.252.933,80
I.1) docenti / ricercatori	209.243.575,62	199.221.439,44
I.2) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	22.428.639,34	22.427.472,71
I.3) docenti a contratto	1.683.202,74	2.049.708,58
I.4) esperti linguistici	1.481.867,03	915.722,27
I.5) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.347.822,42	3.638.590,80
II) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	80.524.414,50	77.695.300,63
X. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	267.639.627,02	263.504.067,31
X.1) Costi per sostegno agli studenti	112.516.791,34	101.917.543,02
X.2) Costi per il diritto allo studio	31.532.585,03	24.708.228,27
X.3) Costi per l'attività editoriale	1.475.075,74	1.682.878,39
X.4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	4.016.539,55	8.077.898,96
X.5) Acquisto materiale consumo per laboratori	11.850.136,66	10.839.114,02
X.6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
X.7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	6.885.824,45	6.186.288,23
X.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	74.356.468,31	89.311.380,40
X.9) Acquisto altri materiali	3.743.498,19	3.178.405,44
X.10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
X.11) Costi per godimento beni di terzi	12.823.291,13	10.460.773,53
X.12) Altri costi	8.439.416,62	7.141.557,05
XI. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.190.152,46	25.256.103,31
XI.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.515.392,90	1.233.783,31
XI.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	26.674.759,56	24.022.320,00
XI.3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
XI.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
XII. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	17.713.198,77	14.393.126,30
XIII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.202.692,86	2.036.763,72
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	634.455.192,76	611.138.295,07
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	41.718.685,38	29.684.459,21
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(107.050,75)	(93.936,67)
C.1) Proventi finanziari	23.312,16	28.713,75
C.2) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-127.697,71	-120.030,02
C.3) Utili e perdite su cambi	-2.665,20	-2.620,40
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.890,67	-25.690,54
D.1) Rivalutazioni	6.890,67	0,00
D.2) Svalutazioni	0,00	-25.690,54
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	9.366.369,12	5.363.459,92
E.1) Proventi	18.780.033,53	5.710.554,05
E.2) Oneri	-9.413.664,41	-347.094,13
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	50.984.894,42	34.928.291,92
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.925.011,48	18.344.591,16
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32.059.882,94	16.583.700,76

CONTO ECONOMICO A SCALARE IN FORMA SINTETICA	2023	2022	VARIAZIONI
PROVENTI OPERATIVI	676.173.878,14	640.822.754,28	35.351.123,86
COSTI OPERATIVI (COSTI MONETARI)	588.551.841,53	571.489.065,46	17.062.776,07
MARGINE OPERATIVO (EBITDA)	87.622.036,61	69.333.688,82	18.288.347,79
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	17.713.198,77	14.393.126,30	3.320.072,47
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (COSTI OPERATIVI NON MONETARI)	28.190.152,46	25.256.103,31	2.934.049,15
MARGINE OPERATIVO	41.718.685,38	29.684.459,21	12.034.226,17
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 107.050,75	- 93.936,67	- 13.114,08
GESTIONE STRAORDINARIA E RETTIFICHE	9.373.259,79	5.337.769,38	4.035.490,41
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	50.984.894,42	34.928.291,92	16.056.602,50
IMPOSTE	18.925.011,48	18.344.591,16	580.420,32
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	32.059.882,94	16.583.700,76	15.476.182,18

In via preliminare, sulla base ai dati sopra esposti, il Collegio osserva che il Bilancio dell'Ateneo per il 2023 presenta un risultato di gestione positivo per circa 32 milioni di euro.

Tale risultato risulta sensibilmente più elevato rispetto a quello del precedente esercizio 2022 (16,5 milioni al lordo delle poste vincolate).

L'incremento di circa 15,5 milioni del risultato di gestione 2023 trova spiegazione in una crescita dei proventi operativi (+ 35,3 milioni) più accentuata rispetto all'incremento dei costi (+ 17 milioni).

Come si evince dalla tabella sopra riportata, inoltre, il margine operativo riferito alla gestione ordinaria 2023, al lordo di proventi e costi legati ai finanziamenti pubblici finalizzati (PON, PNR, PNRR), evidenzia un incremento di 12 milioni di euro nel confronto con il precedente esercizio. Occorre però evidenziare che nel 2022 si era registrata una crescita eccezionale - peraltro non prevista inizialmente - dei costi energetici (+ 88%, pari a + 16,5 milioni rispetto al precedente esercizio 2021); in aggiunta, nella Nota Integrativa si evidenzia che nel 2022 vi è stata anche a una crescita più sostenuta, rispetto al 2023, dei costi del personale a carico del bilancio (+ 13,6 milioni nel 2022, a fronte di + 5,9 milioni del 2023).

(+) A - PROVENTI OPERATIVI	2023	2022	Differenze
Proventi per la didattica	89.476.983,11	91.686.592,12	- 2.209.609,01
Proventi per la ricerca e per le attività commissionate	76.212.159,17	72.245.784,63	3.966.374,54
Contributi (Stato e privati)	463.616.495,29	434.025.460,51	29.591.034,78
Proventi regionali per le borse DSU	25.715.616,69	20.573.957,47	5.141.659,22
Altri proventi	21.152.623,88	22.290.959,55	- 1.138.335,67
TOTALE PROVENTI OPERATIVI	676.173.878,14	640.822.754,28	35.351.123,86
(-) B - COSTI OPERATIVI			
Costi del personale	318.709.521,65	305.948.234,43	12.761.287,22
Costi della gestione corrente: studenti e diritto allo studio	144.049.376,37	126.625.771,29	17.423.605,08
Costi della gestione corrente: funzionamento	123.590.250,65	136.878.296,02	- 13.288.045,37
Oneri diversi di gestione	2.202.692,86	2.036.763,72	165.929,14
TOTALE COSTI OPERATIVI (ESCLUSI ACC. E AMMORTAMENTI)	588.551.841,53	571.489.065,46	17.062.776,07
(=) MARGINE OPERATIVO EBITDA (A - B)	87.622.036,61	69.333.688,82	18.288.347,79

Premesso che molte variazioni in aumento riguardano anche poste finalizzate nella destinazione, in cui il maggior ricavo eguaglia il maggior costo, per quanto riguarda i proventi operativi, come indicato nella tabella soprariportata, la più importante componente di crescita riguarda i "Contributi dallo Stato" e, in particolare, l'aumento del FFO complessivo, vincolato e non, comprensivo di poste vincolate straordinarie, per + 31,5 milioni, che includono anche i finanziamenti "una tantum" vincolati alla risoluzione del contenzioso con i CELL per + 6 milioni; tale incremento comprende anche 14,1 milioni nella componente del FFO non vincolata, nonché l'aumento del finanziamento da parte del MEF (+ 5,5 milioni) per i contratti di formazione dei medici specializzandi, aumento che trova esatta corrispondenza nei costi alla voce "Costi per il sostegno degli studenti". Risultano altresì incrementati di circa 4 milioni di euro i proventi per la ricerca, mentre si è registrata una riduzione delle entrate connesse alla tassazione studentesca per circa 3 milioni di euro.

I costi operativi, al lordo degli accantonamenti e ammortamenti, presentano un incremento di circa 23,3 milioni di euro, principalmente riconducibile a:

- un aumento di +12,7 milioni di euro per maggiori costi del personale, di cui 9,9 milioni per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca, comprensivi dei posti finanziati, e 2,8 milioni per il personale dirigente e tecnico amministrativo, comprensivi delle assunzioni disposte su finanziamenti esterni;
- un incremento complessivo di +4,1 milioni di euro di costi per la gestione corrente, le cui componenti preponderanti sono rappresentate da:
 - a) + 17,4 milioni di euro di costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio principalmente determinato dall'aumento dei contratti di formazione delle Scuole di specialità di area medica (+ 5,6 milioni), cui si aggiunge l'incremento delle borse regionali per il diritto allo studio (+5,8 milioni di euro), l'aumento delle borse di dottorato con finanziamento esterno (+ 4,3 milioni di euro) e delle borse Erasmus (+ 0,4 milioni di euro); tali componenti di spesa sono integralmente coperte con finanziamenti esterni;

b) +2 milioni di spese per locazioni, di cui una parte è coperta con finanziamenti ministeriali PNRR legati alle residenze studentesche (Residenza Ripamonti cofinanziata dal MUR al 50%);

c) +1 milione per l'acquisto di materiale da laboratorio,

I predetti incrementi sono però compensati da una riduzione di circa 15 milioni di euro di costi per servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, in prevalenza riconducibili ai risparmi derivanti dalle utenze e da un'altra riduzione di costo significativa rappresentata da -4 milioni di trasferimenti ai partner di progetto, legata in ogni caso a finanziamenti esterni.

L'incremento dei costi operativi per complessivi 23,3 milioni si accompagna inoltre all'aumento di 0,5 milioni di euro delle imposte (IRAP) quale effetto conseguente all'aumento del costo del personale

Pertanto, al netto delle poste straordinarie e di quelle con vincolo di destinazione, le dinamiche di maggior rilievo per gli equilibri economici complessivi hanno riguardato l'aumento del FFO non vincolato, contabilizzato in +18,7 milioni (tale ricavo passa da 320,2 milioni di euro del 2022 a 339 milioni circa del 2023), a fronte di un incremento dei costi retributivi di 5,9 milioni e una sensibile riduzione delle entrate da tassazione studentesca (-3 milioni). A queste dinamiche si accompagna un contenuto incremento dei costi della gestione corrente, riconducibile anche ai costi per locazioni.

Come esposto nella relazione illustrativa e come già evidenziato in passato dal Collegio, i fattori essenziali su cui si basano gli equilibri economici dell'Università sono connessi all'andamento del FFO e della spesa obbligatoria legata alle retribuzioni, da cui dipende il margine di risorse disponibili.

Tali andamenti non sono interdipendenti; tuttavia, al fine di evitare squilibri economici ovvero situazioni di difficoltà finanziaria, è previsto un limite di legge alla crescita delle spese di personale legato al *turn over*, anche proporzionale, in un'aggiuntiva ed eventuale componente premiale, al valore delle entrate ordinarie e "strutturali" degli Atenei (FFO e contribuzione), tenuto conto delle altre spese fisse legate all'indebitamento (ISEF).

Nel bilancio d'esercizio 2023 si evidenzia un'equilibrata dinamica di crescita tra FFO e costi retributivi a fronte di una tassazione che dal 2020 si è stabilizzata a livelli significativamente più contenuti rispetto agli anni precedenti. Tale dinamica di riduzione risulta più marcata nel 2023 e merita di essere monitorata e attenzionata per il futuro.

Nel governo delle variabili in esame, la possibilità di incidere da parte dell'Ateneo sulla quantificazione dell'FFO è essenzialmente legata alla "componente premiale" e anche la manovrabilità della spesa di personale presenta margini limitati, teoricamente legati alla mancata piena utilizzazione del *turn over*.

La dinamica della spesa di personale risponde a una politica strategica di sviluppo delle risorse umane dell'organico, in termini di numerosità e composizione; tuttavia, ciò comporta un irrigidimento della struttura dei costi obbligatori nel medio periodo.

Altri fattori espansivi non governabili riguardano la crescita delle retribuzioni definita dalla legge e dai contratti collettivi. Nel 2023, infatti, si è continuato ad assistere ad una ripresa delle assunzioni e all'assegnazione di punti organico aggiuntivi straordinari. La completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri.

Il Collegio, quindi, ribadisce l'esigenza che l'Amministrazione continui a svolgere un attento monitoraggio di queste dinamiche.

Oltre al finanziamento statale, la contribuzione studentesca costituisce un fondamentale pilastro di entrata e concorre a determinare i valori degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria definiti dalla legge, tra cui quelli determinanti le facoltà assunzionali. L'adozione del nuovo modello di tassazione, che semplifica e razionalizza le misure del precedente, ha comportato una sensibile riduzione del gettito rispetto al precedente modello e proietta elementi di incertezza per gli anni a venire. Come accennato in precedenza, è necessario che l'Amministrazione monitori attentamente l'andamento del gettito, anche alla luce delle ulteriori modifiche apportate nel 2024 al *Regolamento tasse, contributi, esoneri e borse di studio* e al fine di evitare tensioni e disequilibri sul lato dei ricavi. Sul fronte degli impegni assunti dall'Ateneo, poi, va ricordato che nel 2023 è stata sottoscritta la concessione per la progettazione, la costruzione e la gestione per i prossimi 30 anni del Campus in area MIND.

Per questo progetto l'Ateneo ha ricevuto un rilevante cofinanziamento pubblico; infatti, oltre a 135 milioni di fondi statali e regionali attribuiti nel 2017, sono stati erogati 13 milioni attraverso il Fondo per l'Edilizia Universitaria 2022 e, da ultimo, sono stati assegnati 95 milioni sul finire del 2023, di cui 80 a valere sul bilancio dello Stato (previsti nella legge di bilancio per il 2024) e 15 finanziati dalla Regione Lombardia per le esigenze di "allestimento".

Nel complesso, si tratta di un impegno di notevole impatto, che condiziona le decisioni per la destinazione del risultato di esercizio e per il quale si conferma la necessità di un costante monitoraggio in relazione alle fasi di implementazione del progetto.

A tale progetto, si aggiunge quanto previsto nel Piano strategico 2022-2024 in merito a Città Studi, nell'ambito della visione di un Ateneo tripolare (Milano centro, Città Studi, MIND) che sia anche sostenibile e a misura di studente.

Proprio in relazione a tali esigenze l'Ateneo ha sviluppato gli scenari e le ipotesi di sostenibilità, che potranno essere compiutamente valutati solamente dopo la definizione delle relative azioni e l'adozione dei conseguenti atti di gestione, anche alla luce delle dismissioni immobiliari da realizzate e della definitiva configurazione del contratto di concessione per il Campus MIND, con il relativo PEF.

Pertanto, in considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2023.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Collegio comincia con l'esame delle voci più significative dello **Stato Patrimoniale**, evidenziando quanto segue.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico delle acquisizioni e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento e al 31.12.2023 ammontano a € 33.469.033,29, come riportato nella tabella seguente:

A) IMMOBILIZZAZIONI - IMMATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	-	-	-	-	-	-
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	4.336.955,18	2.538.846,31	1.798.108,87	632.548,46	-	594.845,97	1.835.811,36
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	910.428,89	337.388,81	573.040,08	4.264.141,46	4.077.957,51	166.605,88	592.618,15
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.318.217,00	-	14.318.217,00	14.406.668,67	690.993,94	-	28.033.891,73
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.148.415,47	1.078.756,31	3.069.659,16	690.993,94	0,00	753.941,05	3.006.712,05
TOTALE	23.714.016,54	3.954.991,43	19.759.025,11	19.994.352,53	4.768.951,45	1.515.392,90	33.469.033,29

Il Collegio evidenzia che la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" presenta un netto di € 13.715.674,73 rispetto al precedente esercizio. Il decremento pari a € 690.993,94 è ascrivibile alla capitalizzazione delle opere concluse o collaudate nel corso del 2023. Come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, gli incrementi sono legati prevalentemente ai costi sostenuti per la l'esecuzione di lavori di ristrutturazione sugli immobili di via Celoria n. 10, Via Saldini n. 50 e Via Santa Sofia n. 9.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio l'Ente ha tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

A) IMMOBILIZZAZIONI - MATERIALI	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
1) Terreni e fabbricati	438.140.097,20	216.363.982,57	221.776.114,63	16.899.295,20	4.294.763,48	7.695.743,13	226.684.903,22
2) Impianti e attrezzature	94.188.475,32	74.117.135,22	20.071.340,10	7.983.203,40	22.915,40	7.529.808,65	20.501.819,45
3) Attrezzature scientifiche	155.556.916,47	137.851.060,79	17.705.855,68	15.171.854,13	20.389,16	8.257.685,47	24.599.635,18
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	34.664.439,14	-	34.664.439,14	1.584.684,01	540,00	1.429.099,43	34.819.483,72
5) Mobili e arredi	47.147.548,27	41.511.078,94	5.636.469,33	1.027.869,94	14.867,13	1.697.293,84	4.952.178,30
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.370.241,05	-	7.370.241,05	7.783.478,46	944.440,20	-	14.209.279,31
7) Altre immobilizzazioni materiali	2.378.259,63	2.188.882,55	189.377,08	44.607,39	2.438,67	65.129,04	166.416,76
TOTALE	779.445.977,08	472.032.140,07	307.413.837,01	50.494.992,53	5.300.354,04	26.674.759,56	325.933.715,94

Come riportato nella precedente tabella, le immobilizzazioni materiali al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, ammontano ad € 325.933.715,94.

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più significative rispetto al saldo 2022 sono intervenute per la voce "Terreni e fabbricati" e per la voce "attrezzature scientifiche" e per la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti".

Come risulta dalla Nota Integrativa, la voce "Terreni e fabbricati", al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € 226.684.903,22, evidenziando, rispetto al saldo 2022, una differenza positiva di € 4.908.788,59.

Tale incremento netto di € 4.908.788,59 del valore contabile del patrimonio edilizio rispetto al 2022 è determinato dall'effetto combinato e contrapposto di

- decrementi dovuti all'ammortamento (€ 7.695.743,13) e alla diminuzione del valore netto contabile di € 4.294.763,48 conseguente ad alcune alienazioni immobiliari (terreni di Albate (CO), immobile di via Grasselli 7, immobile di via Kramer 4/4, immobile di via Cicognara 7 e i terreni di via San Faustino);
- incremento di € 16.899.295,20, di cui € 15.916.425,00 correlati all'acquisizione dei terreni per la edificazione del Campus MIND mentre la restante parte è determinata dalla capitalizzazione dei costi per: 1) interventi di edilizia straordinaria

dell'edificio di Via Celoria 16 (€ 6.866,77); 2) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via F.lli Cervi 201 presso il LASA di Segrate (€ 155.879,92); 3) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di Via Celoria 18 (€ 229.185,04); 4) interventi di edilizia straordinaria inerenti al completamento del Polo di Lodi (€ 173.437,81); 5) interventi di edilizia straordinaria dell'edificio di via Conservatorio 7 (€ 379.070,66); l'incremento di € 38.430,00 correlato all'installazione di costruzioni leggere per l'apertura del cantiere presso il Centro Sportivo Saini di Milano.

Invece, la voce "attrezzature scientifiche", al 31.12.2023, considerati gli ammortamenti e le variazioni intervenute nell'esercizio, ammonta a € 24.599.635,18. Il maggior incremento rispetto all'esercizio precedente è determinato dagli investimenti in attrezzature scientifiche effettuati a valere sui fondi PNNR.

Infine, la voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", al 31.12.2023, ammonta a € 14.209.279,31.

Come risulta dalla Nota Integrativa, la variazione maggiore riguarda la voce "Costi da capitalizzare per interventi straordinari di ripristino su immobili strumentali" relativa agli immobili di proprietà.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono le partecipazioni in enti e società ed i crediti immobilizzati, tra cui i depositi cauzionali per contratti di lunga durata.

Le partecipazioni acquisite dall'Ateneo sono, di norma, in società che svolgono attività strumentali a quelle dell'Ateneo o collegate al trasferimento tecnologico.

Come riportato nella tabella seguente, al 31.12.2023, il valore delle immobilizzazioni finanziarie è pari a € 709.624,54 :

A) IMMOBILIZZAZIONI - FINANZIARIE	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2022	Incrementi 2023	Decrementi 2023	Ammortamenti 2023	Valore al 31/12/2023
CG.01.01.03.01.04 - Altre partecipazioni in società Spin Off	5.473,00		5.473,00	-	-		5.473,00
CG.01.01.03.01.05 - Altre partecipazioni in Consorzi	77.241,97		77.241,97	-	-		77.241,97
CG.01.01.03.01.06 - Altre partecipazioni in Fondazioni	296.746,85		296.746,85	40.000,00	-		336.746,85
CG.01.01.03.01.07 - Altre partecipazioni in Associazioni	10.000,00		10.000,00	-	-		10.000,00
CG.01.01.03.02.03 - verso altri soggetti (per depositi cauzionali)	87.679,45		87.679,45	-	-		87.679,45
CG.01.01.03.03.01 - depositi amministrati	185.592,60		185.592,60	6.890,67	-		192.483,27
TOTALE	662.733,87	-	662.733,87	46.890,67	-	-	709.624,54

Al riguardo, il Collegio rileva che le principali variazioni rispetto al 2022 sono riferibili alla voce "Altre partecipazioni in fondazioni". L'incremento di tale voce, pari a 40.000 euro, è conseguente all'adesione dell'Università alle fondazioni costituite nell'ambito delle azioni di ricerca finanziate dal PNNR.

Rimanenze

Il Collegio rileva che l'Ateneo non ha una gestione di magazzino e che al 31.12.2023 il conto rimanenze evidenzia un saldo di € 4.127.530,27 determinato dagli acconti per anticipazioni delle spese contrattuali versate ai fornitori nei casi previsti dalla normativa vigente in materia (articolo 35, comma 18, D. Lgs. 50/2016).

B) ATTIVO CIRCOLANTE - I - RIMANENZE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.01.01.03 - Fornitori c/acconti per anticipazioni spese contrattuali	4.127.530,27	8.778.348,46	- 4.650.818,19
TOTALE	4.127.530,27	8.778.348,46	- 4.650.818,19

Al riguardo, come risulta dalla Nota Integrativa al bilancio, il Collegio evidenzia che variazione negativa di € 4.650.818,19 rispetto al 31.12.2022 è determinata prevalentemente dal recupero dell'anticipazione contrattuale di € 5.570.748,75 a favore della società Arexpo SPA per l'acquisizione dei terreni per la realizzazione del Campus Mind (35% del preliminare di vendita). Il valore delle rimanenze al 31.12.2023 evidenzia, quali componenti maggioritarie, l'anticipazione contrattuale di € 984.939,86 a favore del Consorzio Stabili Revova SCARL per i lavori di manutenzione straordinaria e restauro delle facciate del Palazzo delle Scienze, sito in Milano via Saldini n. 50, e l'anticipazione, solo in parte recuperata, a favore della società E.MA.PRI.CE. SPA per l'edificazione di via Mercalli, 23 (€ 895.169,67). Su quest'ultima posta, il Collegio raccomanda un costante monitoraggio nell'ambito delle azioni legali in essere con la predetta Società.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo.

Il totale dei crediti al 31.12.2023 è pari a € 387.519.860,69 e presenta una variazione positiva rispetto al 31.12.2022 di € 78.719.037,04.

Nella tabella di seguito sono esposte le voci che concorrono a tale valorizzazione:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.195.168,83	103.634.005,85	54.561.162,98
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.688.256,13	31.171.763,24	1.516.492,89
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.344.167,16	1.171.676,14	172.491,02
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	54.047.439,70	41.278.811,73	12.768.627,97
5) Crediti verso Università	1.718.419,83	1.707.430,39	10.989,44
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.561.619,16	81.020.264,34	1.541.354,82
7) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	-	602,40
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.812.745,85	14.540.962,16	1.271.783,69
9) Crediti verso altri (privati)	41.151.441,63	34.275.909,80	6.875.531,83
TOTALE	387.519.860,69	308.800.823,65	78.719.037,04

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più significative, rispetto al 2022, sono intervenute sulle seguenti voci:

- 1) *Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali* per via di un incremento delle posizioni creditorie determinato in prevalenza dalla rilevazione dei ricavi inerenti alle assegnazioni FFO 2023 non liquidate entro l'esercizio e dalla rilevazione del credito verso il MEF per i costi anticipati per la liquidazione dei contratti di formazione specialistica dell'area medica relativamente alle annualità pregresse;
- 2) *Crediti verso Regioni e Province Autonome* con incremento determinato prevalentemente dalla rilevazione del contributo regionale per le borse per il diritto allo studio per l'A.A. 2023-2024 (+1,6 milioni) rispetto all'esercizio precedente;
- 3) *Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo* in aumento di 12,7 milioni euro rispetto al precedente esercizio per effetto delle rilevazioni dei ricavi derivanti dai finanziamenti per la ricerca per i quali non è stata ancora riscossa la quota di cofinanziamento o si è in attesa della liquidazione degli stati di avanzamento delle attività attestati dai monitoraggi periodici. Essa compendia l'assegnazione di finanziamenti alla ricerca per i bandi a cui l'università degli Studi di Milano ha partecipato, per la maggior parte in qualità di capofila;
- 4) *Crediti verso Studenti per Tasse e Contributi* con un incremento di € 1.541.354,82 determinato dalla combinazione di due componenti: 1) la riscossione già nel mese di dicembre 2023 di parte del contributo onnicomprensivo riferito all'A.A. 2023-2024; 2) la riduzione delle posizioni debitorie per 1,35 milioni in conseguenza del consolidamento da parte della Direzione Segreteria Studenti delle procedure di recupero crediti con l'Agenzia delle Entrate, disposte per gli studenti iscritti negli anni accademici precedenti;
- 5) *Crediti verso altri (pubblici)*, il cui incremento, pari a 1,26 milioni rispetto all'esercizio 2022, è riconducibile alla rilevazione dei ricavi derivanti da finanziamenti per la ricerca.

Si riporta di seguito il riepilogo dell'ammontare dei crediti e del rispettivo fondo svalutazione, che ne determina al 31.12.2023 il valore del presunto realizzo in euro 375.997.342,73:

B) ATTIVO CIRCOLANTE - II - CREDITI	CREDITO LORDO	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	158.195.168,83	3.180.781,69	155.014.387,14
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	32.688.256,13	474.447,50	32.213.808,63
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	1.344.167,16	89.857,83	1.254.309,33
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	54.047.439,70	261.044,05	53.786.395,65
5) Crediti verso Università	1.718.419,83	72.747,66	1.645.672,17
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	82.561.619,16	5.371.500,00	77.190.119,16
7) Crediti verso società ed enti controllati	602,40	-	602,40
8) Crediti verso altri (pubblici)	15.812.745,85	343.516,66	15.469.229,19
9) Crediti verso altri (privati)	41.151.441,63	1.728.622,57	39.422.819,06
TOTALE	387.519.860,69	11.522.517,96	375.997.342,73

Disponibilità liquide

L'Università dispone di un conto corrente di Tesoreria acceso presso Banca Intesa San Paolo (Istituto Cassiere) identificato con il n. 463971 e due conti correnti postali, il n. 453274, utilizzato per l'eventuale riscossione di somme dovute dagli studenti in sostituzione degli strumenti in uso, ed il n. 17755208 in uso per la riscossione di rimborsi di modica entità in special modo quelli dovuti per la partecipazione ai concorsi.

Al 31.12.2023 le disponibilità liquide ammontano a € 552.678.460,85 e comprendono, oltre alle risultanze dei conti correnti sotto riportati, anche, le disponibilità dei Fondi economici non versati come nel seguito dettagliato:

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Depositi bancari e postali	552.671.584,70	497.219.846,94	55.451.737,76
2) Denaro e valori in cassa	6.876,15	5.673,68	1.202,47
TOTALE	552.678.460,85	497.225.520,62	55.452.940,23

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli dei conti correnti con evidenza dei saldi di fine esercizio:

1) Depositi bancari e postali	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.04.01.01 - Banca c/c Intesa n° 463971	552.622.948,59	497.007.335,02	55.615.613,57
CG.01.02.04.01.02 - Conto corrente postale n 453274	33.779,81	31.539,65	2.240,16
CG.01.02.04.01.03 - Conto corrente postale n 17755208	14.856,30	180.972,27	- 166.115,97
TOTALE	552.671.584,70	497.219.846,94	55.451.737,76

Completano poi il quadro delle disponibilità liquide i fondi economici, contabilizzati ma non reintegrati entro la fine dell'esercizio:

2) Denaro e valori in cassa	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.01.02.04.02.01.01 - Fondo Economicale - Economo Ateneo	6.876,15	5.673,68	1.202,47
TOTALE	6.876,15	5.673,68	1.202,47

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

In via preliminare va precisato che la voce "ratei e risconti", a valere già dal bilancio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.l. 19/2014 dal D.l. 394/2017 che sostanzialmente invertono l'ordine di esposizione nella riclassificazione delle suddette voci come di seguito riportato:

c1) ratei e risconti attivi;

d1) ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso.

I ratei e i risconti attivi così determinati al 31.12.2023 ammontano a € 36.971.634,34 come di seguito dettagliato e presentano, rispetto al 31.12.2022, una variazione positiva pari a € 6.786.861,28.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
c1) ratei e risconti attivi	21.856.923,73	16.631.034,38	5.225.889,35
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	15.114.710,61	13.553.738,68	1.560.971,93
TOTALE	36.971.634,34	30.184.773,06	6.786.861,28

Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento di 6,78 milioni di euro della voce *Ratei e Risconti Attivi* è prevalentemente ascrivibile alle anticipazioni dei costi sostenuti dall'Ateneo per le attività finanziate nell'ambito delle diverse misure previste dal PON-PNR (DM 1061 e 1062) e PNRR (DM 351, 352,117 e 118), tenuto conto dello stato di avanzamento delle relative rendicontazioni.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera h) del D.l. 19/2014, il patrimonio netto delle Università si articola in:

- Fondo di Dotazione;
- Patrimonio vincolato, composto da fondi, riserve e contributi vincolati per scelte operate da terzi, dal Consiglio di Amministrazione ovvero da obblighi di legge;

- Patrimonio non vincolato, composto dal risultato di esercizio e dal risultato di esercizi precedenti, nonché da riserve statutarie, se previste.

Al 31.12.2023 il Patrimonio Netto ammonta a € 676.103.390,44 e registra una variazione positiva, rispetto al 31.12.2022, di € 27.282.622,07.

A) PATRIMONIO NETTO	valore al 31/12/2023	valore al 31/12/2022	variazione
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	107.139.198,12	107.139.198,12	-
II - PATRIMONIO VINCOLATO	487.704.706,08	472.062.744,07	15.641.962,01
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	81.259.486,24	69.618.826,18	11.640.660,06
TOTALE PATRIMONIO NETTO	676.103.390,44	648.820.768,37	27.282.622,07

Al riguardo, il Collegio rileva che sono intervenute significative variazioni sulle seguenti voci:

- Patrimonio vincolato, che al 31.12.2023 ammonta a € 472.062.744,07 e presenta una variazione positiva, rispetto al 31.12.2022, di € 15.641.962,01. Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento è determinato a seguito dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2022 e dai vincoli posti sulla destinazione dell'utile 2022, approvati con delibera del 19 dicembre 2023, e comprende anche la riduzione delle riserve per l'utilizzo, nel corso del 2023, di risorse provenienti dalla precedente contabilità finanziaria, secondo quanto prescritto dalle disposizioni vigenti;
- Patrimonio non vincolato, per il quale il bilancio evidenzia un risultato d'esercizio 2023 pari a € 32.059.882,94 al lordo delle poste vincolate che dovranno essere destinate con distinto e successivo provvedimento. La voce "risultato della gestione precedente" pari a € 49.199.603,30 è costituita dalla componente di utile non vincolato determinato dopo il provvedimento di assegnazione dell'utile vincolato 2022 (delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023: € 11.713.023,15 congelati a copertura del budget degli investimenti 2023; € 20.292.912,08 vincolate a copertura del budget economico 2023 fino a consuntivazione dell'esercizio; € 11.558.648,14 ugualmente non destinabili, a copertura del budget degli investimenti 2024 fino a consuntivazione dello stesso esercizio – D.D. Mur n. 1055 del 30.05.2019; € 5.635.019,93 prudenzialmente non destinati con lo stesso provvedimento deliberativo). Non sono previste Riserve statutarie.

Fondi per rischi e oneri

La consistenza al 31.12.2023 dei Fondi per rischi e oneri è pari a € 57.738.160,64 e presenta una variazione positiva pari a € 10.494.142,63.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	Valore al 31/12/2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31/12/2023
Fondi area del personale	18.057.385,15	15.317.861,03	6.309.919,00	399.073,15	26.666.254,03
Altri Fondi	29.186.632,86	4.067.814,94	2.182.541,19	-	31.071.906,61
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	47.244.018,01	19.385.675,97	8.492.460,19	399.073,15	57.738.160,64

Come risulta dalla Nota Integrativa, il predetto incremento è per lo più determinato dall'accantonamento di € 3.569.959,53 relativo al "Fondo oneri per competenze stipendiali dei docenti", disposto a seguito del finanziamento da parte del MUR degli scatti stipendiali dei docenti.

Il Collegio dà altresì atto che i predetti Fondi appaiono congrui rispetto alle relative finalità.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato al 31/12/2023 per il trattamento di fine rapporto del personale a tempo determinato, dei collaboratori ed esperti linguistici e del personale agricolo in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro.

La consistenza del Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato al 31.12.2023 è pari a € 2.082.728,74 ed è composta dagli accantonamenti esposti nella tabella di seguito riportata:

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Valore al 31/12/2022	Incrementi	Utilizzi	Valore al 31/12/2023
CG.02.03.01.01.01 - Trattamento di fine rapporto collaboratori ed esperti linguistici	1.633.121,52	620.364,16	423.856,63	1.829.629,05
CG.02.03.01.01.02 - Trattamento di fine rapporto personale a tempo determinato	37,15	-	37,15	-
CG.02.03.01.01.03 - Trattamento di fine rapporto personale agricolo	252.983,62	16.047,52	15.931,45	253.099,69
TOTALE	1.886.142,29	636.411,68	439.825,23	2.082.728,74

Al riguardo, il Collegio rileva un lieve incremento del Fondo rispetto al valore al 31.12.2022.

Debiti

Al 31.12.2023, i debiti, iscritti al valore nominale, ammontano a complessivi € 72.389.796,97 e registrano un incremento rispetto al 31.12.2022 pari a € 7.579.821,90, come risulta dalla seguente tabella:

D - DEBITI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Mutui e debiti verso banche	-	-	-
2) Verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali	5.188,20	8.125,64	- 2.937,44
3) Verso Regione e Province Autonome	2.833.737,54	2.917.833,57	- 84.096,03
4) Verso altre Amministrazioni Locali	75.711,00	31.390,88	44.320,12
5) Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	-	-	-
6) Verso Università	254.183,30	148.990,95	105.192,35
7) Verso studenti	301,10	1.676,10	- 1.375,00
8) Acconti	-	-	-
9) Verso fornitori	25.721.000,90	21.467.090,81	4.253.910,09
10) Verso dipendenti	311.213,72	510.165,92	- 198.952,20
11) Verso società o enti controllati	-	-	-
12) Altri debiti	43.188.461,21	39.724.701,20	3.463.760,01
TOTALE	72.389.796,97	64.809.975,07	7.579.821,90

Al riguardo, il Collegio rileva che le variazioni più consistenti riguardano le voci:

- "Debiti verso fornitori", che segna un aumento di 4,25 milioni rispetto all'esercizio precedente, determinato in parte dai "debiti verso fornitori per fatture da ricevere" che accolgono tutte le attività, in prevalenza utenze e servizi, rese nel corso del 2023 e da fatturare nell'esercizio successivo. Quest'ultima voce segna un incremento di 1,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio per effetto della rilevazione a fine anno di 6,8 milioni di costi in attesa di fatturazione, di cui 3,8 milioni riconducibili alla contabilizzazione delle utenze legate ai consumi del riscaldamento e dell'energia elettrica di competenza del 2023 ma le cui bollette di pagamento sono state emesse e quindi pervenute nei primi mesi del 2024;
- "Altri debiti", che ammonta a € 43.188.461,21 ed evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio di € 3.463.760,01 in prevalenza riconducibili alla liquidazione dell'Iva in Split Payment maturata nel mese di dicembre e liquidata nel gennaio 2024.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale. A tal proposito, la voce "Risconti passivi" accoglie tutte le disponibilità sui progetti di ricerca in corso ed in generale su tutti i finanziamenti esterni vincolati alle strutture.

Come per la corrispondente voce dell'attivo patrimoniale va precisato, inoltre, che la voce "ratei e risconti", a valere dal bilancio d'esercizio 2018, ha recepito le disposizioni di revisione ed aggiornamento apportate al D.l. 19/2014 dal D.l. 394/2017 distinguendo i ratei e risconti derivanti dalla gestione dei progetti di ricerca da quelli derivanti dalle altre attività residuali inclusi i contributi agli investimenti.

Complessivamente la voce ratei e risconti passivi al 31.12.2023 ammonta a € 533.095.783,13 come di seguito riportato:

RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
e1) Contributi agli investimenti	49.241.222,84	44.868.800,57	4.372.422,27
e2) Ratei e risconti passivi	188.900.370,45	205.184.757,98	- 16.284.387,53
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso	294.954.189,84	160.010.599,49	134.943.590,35
TOTALE	533.095.783,13	410.064.158,04	123.031.625,09

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue.

I ricavi complessivi del bilancio d'esercizio 2023, confrontati con quelli del precedente esercizio 2022, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RICAVI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
A) PROVENTI OPERATIVI	676.173.878,14	640.822.754,28	35.351.123,86
C) PROVENTI FINANZIARI	23.312,16	28.713,75	- 5.401,59
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	6.890,67	-	6.890,67
E) PROVENTI STRAORDINARI	18.780.033,53	5.710.554,05	13.069.479,48
TOTALE	694.984.114,50	646.562.022,08	48.422.092,42

Come si evince dai valori sopra riportati, in estrema sintesi, il quadro riassuntivo dei ricavi evidenzia un incremento complessivo di circa 48,4 milioni di euro e le poste di variazione più significative riguardano:

- un incremento dei proventi operativi di circa 35,3 milioni di euro;
- un incremento di circa 13 milioni di euro della voce "Proventi straordinari".

I proventi operativi sono riepilogati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
I) PROVENTI PROPRI	165.689.142,28	163.932.376,75	1.756.765,53
II) CONTRIBUTI	463.616.495,29	434.025.460,51	29.591.034,78
III) PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-
IV) PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	25.715.616,69	20.573.957,47	5.141.659,22
V) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	21.133.579,88	22.290.959,55	- 1.157.379,67
VI) VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-
VII) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	19.044,00	-	19.044,00
TOTALE	676.173.878,14	640.822.754,28	35.351.123,86

Al riguardo, il Collegio osserva che la variazione positiva di tali proventi è legata ai seguenti fattori:

- incremento, nell'ambito della voce "Proventi propri" dei *Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*, relativi ai finanziamenti derivanti da progetti di ricerca finanziata, distinti in base alla tipologia del soggetto finanziatore, che sono pari a complessivi € 61.678.192,04, con una variazione positiva di +3,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente ascrivibile prevalentemente ai ricavi derivanti dai contributi PRIN e PNRR;
- incremento dei *Contributi MUR e altre Amministrazioni*, i quali comprendono anche il FFO, che presenta, in linea generale, in valore assoluto, un aumento di 31,5 milioni, di cui 14,1 milioni nella componente non vincolata, compresi i piani di reclutamento straordinari;
- incremento dei *Proventi per la gestione diretta degli interventi per il Diritto allo Studio*, per lo più determinato dal finanziamento da parte di Regione Lombardia e MUR per la corresponsione delle borse per il diritto allo studio, mentre la restante parte si riferisce agli introiti derivanti dalla corresponsione delle rette delle residenze da parte degli studenti ovvero dell'uso di foresterie. Come risulta dalla Nota Integrativa, nel computo del ricavo 2023 del contributo pubblico per il Diritto allo Studio è stato incluso il finanziamento PNRR pari a 3.768.306,97 di cui al DM 193/2023.

Oltre a tali variazioni, rispetto all'esercizio 2022, il Collegio evidenzia la minore incidenza della voce "Altri Proventi e Ricavi diversi". Nell'ambito di tale categoria le voci più importanti di ricavo, per complessivi € 8.504.418,37, si riferiscono ai proventi, esattamente corrispondenti ai costi assunti nell'esercizio, ivi compresi gli ammortamenti, derivanti dall'utilizzo delle risorse provenienti dalla precedente gestione in contabilità finanziaria. Come riportato nella Nota Integrativa, nei precedenti esercizi l'ammontare complessivo dell'utilizzo delle risorse derivanti dalla precedente contabilità finanziaria è stato pari a € 10.659.153,66 per il 2022, € 13.442.490,56 per il 2021, € 15.443.863,33 per il 2020, € 19.189.433,60 per il 2019, € 33.477.959,56 per il 2018 e € 46.207.050,01 per il 2017.

Le riserve utilizzate nell'esercizio 2023, esclusi gli ammortamenti, sono state pari a € 4.799.645,46.

Con specifico riferimento ai "Proventi propri", come già segnalato in premessa e fermo restando il vincolo normativo stabilito dal D.P.R. 306/97 che prevede un limite percentuale alla contribuzione studentesca rispetto al FFO pari al 20%, il Collegio richiama l'attenzione sul nuovo modello di tassazione, focalizzato su una maggiore equità contributiva, che mira a semplificare e razionalizzare le misure del precedente ed è vincolato alla condizione della parità di gettito, la cui effettiva realizzazione però sconta elementi di incertezza per gli anni a venire. Tale incertezza è ancora maggiore a causa dell'attuale instabilità della situazione internazionale, caratterizzata dalle turbolenze legate al conflitto russo-ucraino e medio-orientale, che condiziona in maniera significativa il contesto socio-economico del Paese.

Costi

I costi complessivi del bilancio d'esercizio 2023, confrontati con quelli del precedente esercizio 2022, presentano la seguente composizione:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI COSTI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
B) COSTI OPERATIVI	634.455.192,76	611.138.295,07	23.316.897,69
C) ONERI FINANZIARI	130.362,91	122.650,42	7.712,49
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	25.690,54	- 25.690,54
E) ONERI STRAORDINARI	9.413.664,41	347.094,13	9.066.570,28
F) IMPOSTE	18.925.011,48	18.344.591,16	580.420,32
TOTALE	662.924.231,56	629.978.321,32	32.945.910,24

Come si evince dalla tabella sopra riportata, i costi evidenziano un sensibile incremento di circa 32,9 milioni di euro.

Al riguardo, nella tabella seguente sono riportate le singole componenti dei Costi Operativi:

COSTI OPERATIVI	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
VIII. COSTI DEL PERSONALE	318.709.521,65	305.948.234,43	12.761.287,22
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	267.639.627,02	263.504.067,31	4.135.559,71
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.190.152,46	25.256.103,31	2.934.049,15
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	17.713.198,77	14.393.126,30	3.320.072,47
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.202.692,86	2.036.763,72	165.929,14
TOTALE	634.455.192,76	611.138.295,07	23.316.897,69

Come si evince dalla tabella sopra riportata e come già segnalato in premessa, i costi operativi evidenziano un sensibile incremento (+ 23,3 milioni di euro), legato principalmente alle seguenti componenti:

- un aumento di circa 12,7 milioni dei costi del personale, di cui 9,9 milioni per il personale dedicato alla didattica e alla ricerca, comprensivi dei posti finanziati, e 2,8 milioni per il personale dirigente e tecnico amministrativo, comprensivi delle assunzioni disposte su finanziamenti esterni;
- l'aumento complessivo di circa +4,1 milioni di euro di costi per la gestione corrente, le cui componenti preponderanti sono rappresentate da + 17,4 milioni di euro di costi per il sostegno agli studenti e per il diritto allo studio, da +2 milioni di spese per locazioni e +1 milione per l'acquisto di materiale da laboratorio, incrementi compensati però da una riduzione di -15 milioni di euro di costi per servizi e collaborazioni tecnico gestionali, in prevalenza riconducibili ai risparmi derivanti dalle utenze; un'altra riduzione di costo significativa è poi rappresentata da -4 milioni di trasferimenti ai partner di progetto legata in ogni caso a finanziamenti esterni. Come risulta dalla Nota Integrativa, l'incremento di +17,4 milioni di costi a favore degli studenti è principalmente determinato dall'aumento dei contratti di formazione delle Scuole di specialità di area medica (+ 5,6 milioni), cui si aggiunge l'incremento delle borse regionali per il diritto allo studio (+5,8 milioni di euro), l'aumento delle borse di dottorato con finanziamento esterno (+ 4,3 milioni di euro) e delle borse Erasmus (+ 0,4 milioni di euro).

Al riguardo, il Collegio raccomanda un costante monitoraggio della spesa di personale, anche alla luce di alcune variabili – quali l'allentamento del *turn over*, i piani straordinari di reclutamento e lo sblocco degli adeguamenti retributivi – che comportano una maggior spesa a regime.

Oltre a ciò, sono state accelerate le procedure per l'utilizzo dei punti organico e le prese di servizio. Sul punto, si evidenzia che la completa utilizzazione dei punti organico disponibili comporta una riduzione dei margini di manovrabilità del bilancio e, in presenza di altri fattori di rischio da cause esogene, si potrebbero in prospettiva generare tensioni sugli equilibri.

In aggiunta, il Collegio raccomanda anche una costante attenzione al tema dei costi di gestione (comprese le locazioni), anche alla luce dei programmi immobiliari previsti dal Piano Strategico dell'Ateneo.

Proventi finanziari

La voce "proventi finanziari" si dettaglia come segue:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Proventi finanziari	23.312,16	28.713,75	- 5.401,59
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 127.697,71	- 120.030,02	- 7.667,69
3) Utili e perdite su cambi	- 2.665,20	- 2.620,40	- 44,80
TOTALE	- 107.050,75	- 93.936,67	- 13.114,08

Come risulta dalla Nota Integrativa, il Collegio prende atto che gli interessi attivi su obbligazioni (€ 4.617,66) si riferiscono ai proventi maturati sui titoli obbligazionari facenti parte del patrimonio dell'eredità Franzini e Pestagalli. La voce "altri interessi attivi" (€ 18.694,50) accoglie gli interessi moratori su debitori inadempienti per i ritardi nel pagamento di fatturazioni di prestazioni risalenti agli esercizi precedenti.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.05.01.02.01.02 - Interessi passivi a Cassa Depositi e Prestiti - gestione Cassa Depositi e Prestiti spa	-	-	-
CG.05.01.02.01.04 - Interessi passivi ad altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo	-	-	-
CG.05.01.02.01.06 - Interessi passivi ad altri soggetti per anticipazioni	15.775,06	15.773,06	2,00
CG.05.01.02.02.02 - Commissioni Bancarie - Gestione POS	10.241,35	10.164,51	76,84
CG.05.01.02.02.03 - Commissioni Bancarie - Commissioni Varie	98.251,09	89.872,09	8.379,00
CG.05.01.02.02.07 - Interessi di mora e altri oneri finanziari	3.430,21	4.220,36	- 790,15
TOTALE	127.697,71	120.030,02	7.667,69

Il Collegio prende atto del lieve incremento degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente.

Completa il quadro dei proventi e oneri finanziari la voce "utile e perdite su cambi" di seguito rappresentata:

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
3) Utili e perdite su cambi	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
CG.05.01.03.01.01 - Utili su cambi	5.017,25	5.586,54	- 569,29
CG.05.01.03.02.01 - Perdite su cambi	- 7.682,45	- 8.206,94	524,49
TOTALE	- 2.665,20	- 2.620,40	44,80

Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce accoglie, relativamente alle partecipazioni, alle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e ai titoli a reddito fisso iscritti nell'attivo circolante derivanti da lasciti, tutte le eventuali svalutazioni operate e gli eventuali successivi ripristini di valore, effettuati – come da principi contabili – entro i limiti delle precedenti svalutazioni.

In particolare, come risulta dalla Nota Integrativa, la svalutazione al 31.12.2023 pari a € 6.890,67 è riconducibile alle variazioni del valore nominale dei depositi amministrati che si sono determinate a chiusura dell'esercizio è riconducibile alle variazioni del valore nominale dei depositi amministrati che si sono determinate a chiusura dell'esercizio.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Rivalutazioni	6.890,67	-	6.890,67
2) Svalutazioni	-	25.690,54	25.690,54
TOTALE	6.890,67	25.690,54	32.581,21

Proventi e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari si riferiscono a voci di ricavo o di costo della gestione non ordinaria ovvero ad entrate, quali le liberalità, erogate da terzi finanziatori su base volontaristica e non sistematica o plusvalenze su alienazioni di beni patrimoniali e costi riconducibili a minusvalenze immobiliari e sopravvenienze passive.

Si riportano di seguito, in modo sintetico, le due principali voci che la compongono:

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2022	Variazione
1) Proventi	18.780.033,53	5.710.554,05	13.069.479,48
2) Oneri	9.413.664,41	347.094,13	9.066.570,28
TOTALE	9.366.369,12	5.363.459,92	22.136.049,76

Al riguardo, il Collegio rileva che i proventi straordinari dell'esercizio 2023 ammontano a complessivi € 18.780.033,53, a fronte di 5.710.554,05 registrati nel 2022. Come indicato nella Nota Integrativa, la significativa differenza che si osserva tra i due esercizi considerati è determinata principalmente dall'incremento delle plusvalenze derivanti dalle alienazioni di immobilizzazioni rispetto

al precedente esercizio (+ € 6.475.351,43) e dall'incremento delle sopravvenienze attive per donazione di beni durevoli (+3.748.116,84) per effetto della acquisizione dei "diritti edificatori" relativi all'area sita in Via San Faustino (€ 4.077.957,51).

Relativamente agli oneri straordinari, invece, vengono in rilievo le seguenti variazioni:

- la voce di costo "minusvalenze per alienazioni o dismissioni immobiliari", pari a € 3.510.358,47 (istituzionale e commerciale), include il minor valore rilevato dalla operazione di cessione a titolo gratuito del terreno edificabile di Via San Faustino al Comune di Milano (- € 3.501.500,00);
- la voce "Altre sopravvenienze passive", che riporta costi straordinari e imprevisi ovvero costi previsti di competenza di esercizi precedenti ma eccedenti la capienza del fondo oneri, nel 2023 risulta pari a 5,7 milioni di euro ed è riconducibile prevalentemente alla liquidazione della ricostruzione di carriera, come disposto dal DM 688/2023, degli ex lettori di madrelingua straniera (+ 5,6 Milioni di euro). come risulta dalla Nota Integrativa, tali costi sono stati rimborsati dal MUR con la ripartizione dei saldi FFO delle annualità precedenti.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2023 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (CdA) ed esaminando, con la tecnica del campionamento, le deliberazioni del CdA. Dalla disamina di tali provvedimenti non sono emerse significative irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2023, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2023 rispetto alla scadenza delle relative fatture. L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è pari a - 5,57 giorni, in sensibile miglioramento rispetto al valore del 2022 (+ 0,33 giorni);
- l'Ente ha regolarmente eseguito gli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- è stata regolarmente effettuata la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, da trasmettersi entro il 31 gennaio di ciascun anno, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del D.L. 35/2013;
- sono stati allegati alla nota integrativa i prospetti dei dati SIOPE, come richiesto dall'articolo 7 del Decreto Interministeriale 19/2014;
- l'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa. In particolare, si riporta di seguito la spesa sostenuta negli esercizi 2016-2018 e il valore medio di € 66.873.562,70 determinato secondo le indicazioni della circolare MEF, da considerare quale limite a decorrere dal 2020 e fino a diverse disposizioni normative:

Acquisti beni e servizi	2016	2017	2018
Acquisto beni	7.093.029,78	7.065.539,26	7.258.445,94
Acquisto servizi	42.878.709,86	53.416.370,78	59.902.765,76
Godimento beni di terzi	7.909.182,82	7.700.256,89	7.396.387,00
Totale complessivo	57.880.922,46	68.182.166,93	74.557.598,70
Valore medio nel triennio (limite di spesa)			66.873.562,70

Il suddetto limite è stato rideterminato in € 51.365.932,09 secondo le indicazioni della circolare n. 42 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2022 in cui " *...si reputa opportuno confermare, anche per l'esercizio 2023, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.* ".

Definizione del Limite di spesa - media nel triennio	Totale costi energetici	Differenza
Costi per beni e servizi anno 2016	13.969.290,33	43.911.632,13
Costi per beni e servizi anno 2017	15.286.908,32	52.895.258,61
Costi per beni e servizi anno 2018	17.266.693,16	57.290.905,54
Limite di spesa	15.507.630,60	51.365.932,09

Al riguardo, il comma 593 della Legge 27/12/2019, n. 160 prescrive che " *....., il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse*

destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.”

Pertanto, in applicazione delle disposizioni di cui sopra, si riassume quanto segue:

INCREMENTO DEI RICAVI	
Ricavi 2018	382.313.635,70
Ricavi 2023	451.564.692,93
Incremento ricavi	69.251.057,23
Quota incremento ricavi esercizio precedente	22.959.732,52
Totale incremento ricavi disponibile per l'esercizio 2023	92.210.789,75

Acquisti beni e servizi	2023
Acquisto beni	10.147.408,73
Acquisto servizi	46.780.653,77
Godimento beni di terzi	11.360.169,06
Limite di spesa per il 2023	68.288.231,56

Limite di spesa nel triennio	51.365.932,09
Spesa per beni e servizi anno 2023	68.288.231,56
Incremento dei ricavi utilizzato	16.922.299,47

Sulla base dei dati di cui sopra, viene pertanto dimostrato il rispetto, nel 2023, dei limiti disposti dalle citate norme di contenimento.

- come risulta dal prospetto di seguito riportato l'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con i mandati ivi indicati per complessivi euro 680.254,31:

Disposizioni di contenimento	Versamento	Capitolo Capo X	estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 co. 1 DL78/2010)	-		
Indennità, compensi, gettoni corrisposti a CdA e organi collegiali e a titolari di incarichi (art. 6 co. 3 DL 78/2010)	142.711,59		
Spese per relazioni pubbliche, convegni mostre, pubblicità e di rappresentanza (art. 6 co. 8 DL 78/2010)	28.384,92		
Spese per acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art. 6 co. 14 DL 78/2010)	21.573,60		
Totale applicazione D.L. n. 78/2010 conv. N. 122/2010 - somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria (Art. 6 comma 21). Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8 co. 1, della legge n. 122/2010 (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore dell'immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	192.670,11	3422	Ordinativo di pagamento n. 34982 del 21/06/2023
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008			
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 9 DL 112/2008	-	3490	
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 61 co. 17 DL 112/2008	62.012,20	3422	Ordinativo di pagamento n. 34982 del 21/06/2023
Versamento a favore bilancio dello Stato ex art. 67 co. 6 DL 112/2008	425.572,00	3348	Ordinativo di pagamento n. 58307 del 16/10/2023
Totale applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n.133/2008	487.584,20		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Art. 23-ter comma 4	-	3512	
Totale applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011	-		
TOTALE	680.254,31		

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio rileva che il bilancio si dimostra sostenibile e in equilibrio e l'Ateneo sembra confermare una buona performance economico finanziaria, rispetto a quanto previsto dagli indicatori nazionali stabiliti dalla legge per il sistema delle Università statali (D.Lgs. 49/2012).

Infatti, i valori dell'Ateneo riferiti ai costi del personale risultano di poco superiori rispetto alla media nazionale, mentre l'ISEF, essendo superiore ad 1, rileva un dato positivo ed è, peraltro, perfettamente in linea con la media nazionale.

In relazione all'indicatore per le Spese di Indebitamento, invece, si evidenzia che l'Ateneo non ha finanziamenti in corso.

INDICATORI	Valore nazionale (2023)	Valore Unimi**								Limite definito dalla norma	Computo
		2023*	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016		
Indicatore spese di personale (IPER)	64,45%	64,82%	64,92%	64,22%	62,87%	65,50%	61,97%	61,38%	61,37%	max. 80%	Rapporto tra spese di personale ed entrate (FFO e tasse) al netto della spesa per l'indebitamento
Indicatore di indebitamento (INDEB)	n.d.	0	0	0	0,19%	1,96%	3,25%	3,20%	3,32%	max. 15%	Rapporto tra spese per l'indebitamento (capitale e interessi) e le entrate, al netto della spesa di personale e per fitti passivi
Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF)	1,25	1,24	1,24	1,25	1,29	1,23	1,28	1,29	1,29	virtuoso se maggiore di 1	Rapporto tra entrata corrente e spesa corrente fissa e obbligatoria

* Calcolato dall'Ateneo in attesa dei punti organico 2024 che ne certificheranno il valore

** Le annualità si riferiscono ai dati di consuntivo

L'esercizio 2023 è oramai il settimo di applicazione della contabilità economico patrimoniale e ciò consente un confronto ancora più esteso con i risultati degli anni precedenti.

Dalle analisi svolte in precedenza, emerge che l'andamento dei ricavi di gestione ordinaria e il maggiore incremento della spesa obbligatoria e consolidata costituiscono fattori strutturali ai quali è necessario prestare attenzione, insieme agli incrementi dei costi di gestione legati alle fluttuazioni dei prezzi per l'energia e le materie prime e alle spese per locazioni.

È da aggiungere che, nel confronto con il precedente esercizio, il risultato di gestione complessivo migliora di circa 15,4 milioni per effetto di un maggiore incremento dei proventi operativi rispetto ai costi operativi.

Rileva al riguardo il dato della crescita dell'FFO, specie negli ultimi anni, cui si contrappone una dinamica crescente della spesa di personale connessa a più fattori: dallo sblocco del *turn over* all'attribuzione delle Progressioni economiche, al nuovo contratto, al ripristino degli adeguamenti per il personale docente. In particolare, si evidenziano le dinamiche correlate ai maggiori costi, a regime, per il personale docente.

Sul fronte delle entrate rileva, invece, il nuovo modello di tassazione dell'Ateneo che, nell'elevare il livello di *no tax area*, genera minori entrate a regime; inoltre permangono le incertezze connesse all'andamento dei redditi a causa del contesto macroeconomico.

Tutti questi fattori impongono di guardare con attenzione alle dinamiche di entrata e spesa con carattere di stabilità negli esercizi a venire, pur considerando che il livello delle riserve di patrimonio si mantiene elevato, anche se esse per la maggior parte sono soggette a vincoli.

Con riferimento, poi, alla destinazione di una parte dell'utile 2023, nella Relazione al bilancio si dà dimostrazione delle risorse disponibili derivanti dal risultato di esercizio 2023 e dai risultati degli esercizi precedenti, al netto dell'utile vincolato 2023 e degli svincoli di riserve 2023, che risultano pari a complessivi € 61.185.399,39, cui devono essere sottratte le risorse da destinare al budget degli investimenti per l'anno 2025 (fabbisogno stimato circa 13 milioni di euro) e le risorse già vincolate al budget degli investimenti 2024 fino a consuntivazione dello stesso esercizio (€ 11.558.648,14). Considerati tali valori, ad oggi l'utile destinabile a chiusura dell'esercizio è pari a € 36.626.751,25.

(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO AL 31.12.2023		81.259.486,24
di cui risultato di esercizio 2023	32.059.882,94	
di cui risultati di esercizi precedenti	49.199.603,30	
(-) Utile vincolato 2023		29.133.184,56
(+) Svincoli da utilizzo riserve 2023		9.059.097,71
(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DOPO LA DESTINAZIONE DELL'UTILE VINCOLATO 2023 E SVINCOLI DI RISERVE		61.185.399,39
(-) Risorse vincolate con la programmazione 2024 fino a consuntivazione dell'esercizio		11.558.648,14
(-) Risorse da vincolare al budget degli investimenti 2025		13.000.000,00
(=) PATRIMONIO NON VINCOLATO DA DESTINARE		36.626.751,25

Come specificato nella Relazione, considerate altresì le coperture disposte con specifiche deliberazioni 2023 e 2024, in anticipazione sull'utile 2023 ancora da determinarsi, l'utile ad oggi destinabile è pari a € 25.926.751,25.

SOMME GIÀ VINCOLATE CON DELIBERAZIONI 2023 E 2024		
(+)	UTILE PIENAMENTE DISPONIBILE DEL BILANCIO 2023	36.626.751,25
(-)	Completamento copertura Centro Saini	2.900.000,00
(-)	Reintegrazione budget 2024 Direzione Edilizia a seguito di utilizzo risorse per via Mercalli	7.800.000,00
(=)	UTILE DESTINABILE BILANCIO 2023	25.926.751,25

La destinazione dell'utile verrà definita in seguito dal CdA con l'approvazione di apposita delibera.

Con successive determinazioni, che dovranno essere assunte con distinto provvedimento, dopo l'approvazione del bilancio, il risultato dell'esercizio 2023 dovrà essere sommato a quelli degli esercizi precedenti (patrimonio non vincolato) e decurtato delle risorse da vincolare derivanti dalla gestione 2023 e delle somme vincolate a budget degli investimenti 2024 e seguenti.

In considerazione delle sfide future che attendono l'Ateneo, soprattutto in relazione al Campus in area MIND e all'attuazione di quanto previsto nel Piano strategico 2022-2024, il Collegio raccomanda di proseguire nella politica prudentiale di gestione del bilancio, cercando di realizzare avanzzi strutturali, che saranno necessari ai piani di sviluppo intrapresi.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione, con le raccomandazioni riportate nel corpo della presente relazione.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Luisa Motolese – Presidente _____

Dott. Luigi De Paola – Membro MUR _____

Dott. Nicola DI LASCIO – Membro MEF _____